

Non c'è più pace al cimitero, i parenti: «Tombe nel caos»

Data: 20/06/2019

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/06/20/news/non-c-e-piu-pace-al-cimitero-i-parenti-tombe-nel-caos-1.34501792>

•
VIGEVANO. Grana cimitero per i gravi problemi di gestione, cura e manutenzione. Negli ultimi giorni sono ormai diverse le segnalazioni su disservizi e carenze che colpiscono nel ricordo dei propri defunti centinaia di famiglie vigevesi.

Le proteste. A questa situazione di gravi carenze nel servizio si uniscono anche le preoccupazioni per il futuro: il 31 luglio prossimo scade, infatti, l'ultima proroga concessa alla società molisana "Dr Multiservice" che sta gestendo i quattro camposanti di Vigevano (gli altri sono nelle frazioni di Morsella, Piccolini e Sforzesca).

«Dovevano esumare la salma di un mio zio - dice una anziana signora, come molti abituata a visite ricorrenti al cimitero - Abbiamo trovato prima la tomba senza più portafiori e altri oggetti, ritirati non si sa bene dove. Poi per l'intero week-end l'intera sepoltura, in terra comune, recintata col nastro bianco-rosso da cantiere. Non abbiamo neanche potuto pregare per i nostri defunti con un minimo di privacy. Eppure l'esumazione era stata concordata per martedì».

Il caso non sarebbe isolato: nei mesi scorsi era emersa una situazione abbastanza complessa, visto che c'erano almeno 500 salme da spostare dai "campi comuni", in funzione del fatto che erano passati ben più dei 10 anni di minimo previsti dai regolamenti e anche dei 30 che si usano come limite di norma.

Al cimitero dei Piccolini sono state trovate, nel corso di un sopralluogo, sepolture risalenti a più di 60 anni prima. Sono operazioni obbligate e che hanno un costo comunque rilevante (166 euro per l'esumazione, che superano i 500 se poi si vuole spostare i resti del corpo nella propria tomba di famiglia): ma anche in questo caso, dopo gli avvisi lasciati sulle sepolture stesse sembra che siano finite anche le cassette a disposizione per i resti: quindi si procede a rilento.

Nei viali, poi, la situazione dell'erbacce (Come del resto succede in buona parte della città) sembra decisamente fuori controllo: i lati più esterni sembrano più delle jungle che aree di percorso per raggiungere le proprie tombe. Le lamentele che arrivano sono parecchie.

«**Scarso decoro**». Nel cimitero urbano c'è un apposito ufficio con tre dipendenti, che oltre a smaltire le pratiche a livello amministrativo, possono ricevere segnalazioni su quanto non va. «Ho scritto nei giorni scorsi una lettera alla dirigente – commenta l'assessore ai servizi cimiteriali Giulio Onori – per segnalare tutto quanto ho trovato non conforme alla situazione di decoro prevista». Alla sua missiva ne sono seguite almeno un paio da parte di Laura Genzini, responsabile anche di questo tipo di servizi, nei confronti della Dr Multiservice.

L'attività di questa azienda, per altro, è in fase di conclusione. Da agosto si cambia, con i servizi gestionali che saranno scorporati dalle attività cimiteriali, che saranno invece svolte da più aziende, in un regime di libera concorrenza. Sia di prezzo che di modalità di servizio. «Mi chiedo anche – dice un'altra vigivanese – perché al cimitero non sia possibile separare i rifiuti». Una carenza che, secondo il comune, è da ascrivere ad Asm-Isa che ha lasciato all'interno solo i raccoglitori per i rifiuti generici.

Argomenti:

- [cimiteri](#)
- [tombe](#)
- [proteste](#)

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/06/20/news/non-c-e-piu-pace-al-cimitero-i-parenti-tombe-nel-caos-1.34501792>